

Sport Nel «Parco Anch'io» 115 metri di dossi, curve e divertimento Arriva la «pump truck» per bici, skate e pattini



» **Collecchio** Millecinquecento metri quadrati di superficie, 115 metri di sviluppo lineare per una larghezza media di 2 metri, 6 curve paraboliche e una serie di dossi sequenziali.

È la nuova pump track di Collecchio, un circuito comunale permanente all'interno del Parco Anch'io di viale Saragat adatto a biciclette, skateboard, pattini e monopattini con caratteristiche tali da essere percorso senza pedalare o spingere, ma sfruttando i movimenti del corpo per generare lo slancio.

«Si tratta di un investimento di qualità per la comunità che arricchisce l'offerta ricreativa e sportiva del territorio con un'infrastruttura moderna, sicura e sostenibi-

L'inaugurazione

La pista si estende per 1.500 metri quadrati di superficie.

le, e con i principi di accessibilità e inclusione sociale che caratterizzano il contesto in cui ci troviamo (il Parco Anch'io è un'area verde inclusiva con giochi adatti a tutti, ndr)» ha affermato il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Paolo La Marchina durante l'inaugurazione di questo intervento innovativo con solo altri due esempi a livello provinciale.

La pista è adatta a diversi livelli di abilità degli utenti e a vari tipi di mezzi: quindi «non solo un centro sportivo ma anche uno spazio che favorisce l'aggregazione e l'attività fisica all'aperto». Importanti anche gli aspetti della sostenibilità ambientale, grazie al sistema di drenaggio e gestione delle acque, e della sicurezza, grazie alle carat-

teristiche antiscivolo della pavimentazione. L'investimento di circa 123.000 euro è stato condiviso con Pedemontana Sociale.

La progettazione è stata affidata alla società Equa, mentre della realizzazione si è occupata Velosolutions Italia con la collaborazione della ditta Fratelli Zinelli. «È con soddisfazione che inauguriamo questa pista: un desiderio, espresso da tanti ragazzi del paese, che siamo riusciti a esaudire», ha detto la sindaca Maristella Galli.

«Questa, come altre iniziative, dimostra il nostro impegno e la nostra attenzione verso i giovani. Il nome del parco che ospita la pump track sta a significare che è di ognuno e di tutti. E quindi il diritto di divertirsi, ma anche il dovere di portare rispetto al bene comune».

Dopo gli interventi dell'assessore allo Sport Tommaso Martinelli (era presente anche il presidente provinciale della Federciclismo Fiorenzo Zuelli) e della vicepresidente dell'Assemblea regionale Barbara Lori, la Ride Bike Academy di Fabrizio Rivi ha dato prova di abilità con un'esibizione di dirt jump, spiegando il corretto utilizzo della pista. Disponibile anche un'app per rilevare i tempi di percorrenza grazie a sensori.

Lucia Carletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA